



**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze

Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

**ISTRUTTORIA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO  
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA TERRITORIALE  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA REGIONALE 2017/2019  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

D.P.G.R. n.99 del 09/05/2016

D.Lgs. 118/2011

## Premessa

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nella proposta di bilancio di previsione 2017/2019 dell'Aterp Calabria al fine di verificare, da una parte il rispetto dei generali principi di bilancio e, dall'altra, evidenziare eventuali criticità ostative all'adozione da parte della Giunta, del documento contabile in oggetto, per il successivo inoltro dello stesso al Consiglio Regionale, ex art. 57 della L.R. 8/2002.

Con L.R. n. 24 del 16 maggio 2013 veniva prevista l'istituzione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale, quale ente ausiliario della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica, a seguito dell'accorpamento delle aziende provinciali.

Con D.G.R. n. 2 del 18.01.2016 è stato inviato lo Statuto dell'ATERP unica alla Commissione consiliare al fine di acquisirne l'obbligatorio parere.

Con D.G.R. n. 66 del 02.03.2016 veniva definitivamente approvato, lo Statuto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale, definendo, altresì, gli aspetti procedurali relativi all'adozione degli schemi contabili, per come definiti dal D.Lgs 118/2011.

Con D.G.R. n.154 del 29/04/2016, al fine di garantire immediata operatività all'Aterp unica regionale, si provvedeva a modificare la succitata deliberazione n. 2 del 18.01.2016 stabilendo, tra l'altro, di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di adottare il relativo decreto istitutivo, nonché di prorogare l'attività dei cinque revisori dei conti, delle sopresse aterp provinciali, e del Commissario Straordinario, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale e del Collegio dei Revisori, per come previsti dagli artt. 6 e 8 del vigente Statuto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Regione Calabria.

Con D.P.G.R. n. 99 del 09/05/2016 veniva formalmente costituita la nuova Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale.

Con deliberazione n.317 del 24/03/2017 il Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria ha predisposto il bilancio di previsione 2017-2019, secondo gli schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda, con verbale n.11 del 24/03/2017, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione di cui in oggetto.

Rilevato che il Dipartimento "Lavori Pubblici, Edilizia residenziale, Politica della casa" ha trasmesso, con nota prot. n. 205349 del 21/06/2017, la propria relazione ai sensi del su citato articolo 57 della legge regionale n.8/2002, esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2017/2019 della nuova Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Calabria.



Preso atto, inoltre, che nella suddetta istruttoria il dipartimento vigilante ha provveduto ad analizzare le previsioni di spesa oggetto delle misure di contenimento di cui alla L.R. 43/2016, rilevando il superamento di alcuni dei relativi limiti e rinviando la verifica del rispetto degli stessi in sede di consuntivo.

Fatte le su esposte premesse, di seguito si procede ad analizzare il documento di bilancio previsionale di cui in oggetto.

### **Verifica equilibri di bilancio**

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare delle riflessioni, partendo dai nuovi schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, per come corretti e integrati dal D.Lgs. 126/2014, a seguito della cosiddetta riforma sull'armonizzazione dei bilanci.

In primo luogo occorre precisare che, in base ai suddetti nuovi principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio, del periodo considerato, e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto, secondo gli schemi previsti dal suddetto allegato 9, prevedendo quale parte integrante i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il paragrafo 9.10, del principio concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato 4/1 di cui al D.Lgs. 118/2011, per come integrato e corretto dal D.M. del 01/12/2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri a valere sulla competenza finanziaria, definiti come:

- ***equilibrio di parte corrente;***
- ***equilibrio in conto capitale.***

L'equilibrio di parte corrente viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del cd. *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto paragrafo 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base dei summenzionati principi contabili, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, per come aggiornato dal D.M. 30/03/2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nel progetto di bilancio oggetto della presente istruttoria, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio in questione:



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO ATERP UNICA REGIONALE DA PROGETTO DI BILANCIO 2017/2019**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 27.442.392,00	€ 27.414.654,00	€ 27.408.454,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti	(-)	€ 27.430.392,00	€ 27.402.654,00	€ 27.398.454,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso prestiti	(-)	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 10.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ 49.540.449,67	€ 48.372.265,59	€ 46.600.083,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 49.540.449,67	€ 48.372.265,59	€ 46.600.083,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	€ 3.645.000,00	€ 3.633.000,00	€ 3.582.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	€ 3.645.000,00	€ 3.633.000,00	€ 3.582.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Sulla base delle su espone verifiche, si evidenzia la presenza di saldi pari a zero rispetto ai singoli equilibri di parte corrente, capitale e per le variazioni delle attività finanziarie, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

In termini di chiarezza, al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico la seguente tabella permette di avere un quadro d'insieme del progetto di bilancio dell'Aterp regionale, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ATERP UNICA REGIONALE DA PROGETTO DI BILANCIO 2017/2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Disavanzo di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	€ 37.898.717,85	€ 27.430.392,00	€ 27.402.654,00	€ 27.398.454,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 53.479,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 51.717.593,81	€ 27.442.392,00	€ 27.414.654,00	€ 27.408.454,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 46.758.376,69	€ 49.540.449,67	€ 48.372.265,59	€ 46.600.083,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	€ 56.774.207,76	€ 49.540.449,67	€ 48.372.265,59	€ 46.600.083,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.744.377,24	€ 3.645.000,00	€ 3.633.000,00	€ 3.582.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 6.581.984,48	€ 3.645.000,00	€ 3.633.000,00	€ 3.582.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 101.273.827,54</b>	<b>€ 80.627.841,67</b>	<b>€ 79.419.919,59</b>	<b>€ 77.590.537,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 101.254.910,09</b>	<b>€ 80.615.841,67</b>	<b>€ 79.407.919,59</b>	<b>€ 77.580.537,00</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 629.000,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 19.742.157,50	€ 18.755.000,00	€ 18.755.000,00	€ 18.755.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 19.732.852,72	€ 18.755.000,00	€ 18.755.000,00	€ 18.755.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 137.644.985,28</b>	<b>€ 115.382.841,67</b>	<b>€ 114.174.919,59</b>	<b>€ 112.345.537,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>€ 136.999.762,81</b>	<b>€ 115.382.841,67</b>	<b>€ 114.174.919,59</b>	<b>€ 112.345.537,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 137.644.985,28</b>	<b>€ 115.382.841,67</b>	<b>€ 114.174.919,59</b>	<b>€ 112.345.537,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 136.999.762,81</b>	<b>€ 115.382.841,67</b>	<b>€ 114.174.919,59</b>	<b>€ 112.345.537,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	€ 645.222,47								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che con riferimento alla previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'ente, sono garantiti sia gli equilibri contabili, tra cui anche la quadratura delle cosiddette partite di giro, sia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo che, difatti, risulta pari a € 645.222,47.

**Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**

Con riferimento al FCDE, occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile enunciato al punto n.3.3 contenuto nell'allegato 4/2, parte integrante del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ha, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa difatti, seppure da una parte, in termini di bilancio, consente il mantenimento dell'equilibrio, dall'altra non permette la corretta rappresentazione della capacità di riscossione delle entrate, celando, così, i reali rapporti creditori che l'ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

Si ha dunque, che l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare, neutralizzando la quota di dubbio incasso con il Fcde, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e nel contempo di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nel bilancio di previsione in oggetto, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati, precisando che nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento sia agli incassi in c/competenza che a quelli in c/residui, a scalare;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Le risultanze della verifica inerente la corretta applicazione della suddetta procedura, sono riportate nelle seguenti tabelle:



Periodo	Oggetto capitolo entrata	Importo accertato	Incassi CP + RS	Incassi CP	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2012	Canoni Aterp VV	1.522.654,96	1.513.034,55		99,37%	74,65%	25,35%
2013	Canoni Aterp VV	1.530.265,99	1.281.910,39		83,77%		
2014	Canoni Aterp VV	993.352,49	1.185.974,24		119,39%		
2015	Canoni Aterp VV	1.229.367,81		868.614,18	70,66%		
2012	Canoni Aterp CZ	2.477.672,41	3.502.643,59		141,37%		
2013	Canoni Aterp CZ	2.343.770,41	3.070.081,81		130,99%		
2014	Canoni Aterp CZ	2.883.282,85	3.763.641,77		130,53%		
2015	Canoni Aterp CZ	2.928.038,04		756.293,66	25,83%		
2012	Canoni Aterp RC	7.683.000,00	5.036.148,71		65,55%		
2013	Canoni Aterp RC	6.325.000,00	4.068.114,16		64,32%		
2014	Canoni Aterp RC	5.500.000,00	4.839.319,35		87,99%		
2015	Canoni Aterp RC	3.124.357,53		2.043.293,16	65,40%		
2012	Canoni Aterp KR	1.448.523,75	1.648.899,22		113,83%		
2013	Canoni Aterp KR	1.402.296,85	1.440.977,09		102,76%		
2014	Canoni Aterp KR	1.405.408,04	1.333.002,82		94,85%		
2015	Canoni Aterp KR	1.412.725,33		1.108.926,45	78,50%		
2012	Canoni Aterp CS	6.523.786,89	3.671.976,86		56,29%		
2013	Canoni Aterp CS	6.088.640,55	3.977.076,47		65,32%		
2014	Canoni Aterp CS	6.236.679,90	3.805.957,68		61,03%		
2015	Canoni Aterp CS	5.672.763,97		2.391.574,78	42,16%		
2012	Canoni Aterp Unica Regionale a seguito fusione	19.655.638,01	15.372.702,93		78,21%		
2013	Canoni Aterp Unica Regionale a seguito fusione	17.689.973,80	13.838.159,92		78,23%		
2014	Canoni Aterp Unica Regionale a seguito fusione	17.018.723,28	14.927.895,86		87,71%		
2015	Canoni Aterp Unica Regionale a seguito fusione	14.367.252,68		7.168.702,23	49,90%		
2016	Canoni Aterp Unica Regionale	17.590.000,00		13.933.301,73	79,21%		

Piano dei conti	Voce di entrata	Stanziamiento 2017	% Su FCDE	Importo su FCDE	Stanziamiento 2018	% Su FCDE	Importo su FCDE	Stanziamiento 2019	% Su FCDE	Importo su FCDE
E.3,01,00,00,000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 18.206.154,00	25,35%	€ 4.614.957,30	€ 18.206.154,00	25,35%	€ 4.614.957,30	€ 18.206.154,00	25,35%	€ 4.614.957,30
			<b>Tot.</b>	<b>€ 4.614.957,30</b>		<b>Tot.</b>	<b>€ 4.614.957,30</b>		<b>Tot.</b>	<b>€ 4.614.957,30</b>
	Accantonamento a FCDE obbligatorio dal 2017 pari al 100%			<b>€ 4.614.957,30</b>			<b>€ 4.614.957,30</b>			<b>€ 4.614.957,30</b>

Sulla base degli stanziamenti previsti sul bilancio 2017/2019 dell'Aterp Calabria, con riferimento ai capitoli di entrata da includere nel computo del FCDE, per come sopra specificati, l'importo da accantonare, a partire dall'esercizio 2017, dovrebbe essere, in applicazione a quanto definito dal principio contabile 3.3, pari al 100%, rispetto al totale del fondo determinato, avendo così uno stanziamento minimo da allocare per ciascuno degli esercizi del triennio 2017/2019 pari a € 4.614.957,30.

Orbene, leggendo la proposta di bilancio approvata dall'Aterp Calabria i valori previsti alla voce FCDE per gli esercizi 2017 e 2018 risultano rispettivamente pari a € 3.230.470,11 e € 3.922.713,70, dunque, al di sotto degli importi minimi di legge, mentre per il 2019 il valore stanziato risulta correttamente determinato.

**Si raccomanda l'ente di provvedere all'incremento del FCDE, entro i limiti di cui alla vigente normativa, per gli esercizi 2017 e 2018.**

**Si raccomanda l'ente, inoltre, di verificare la congruità del presente fondo durante la gestione dell'esercizio, provvedendo ad un sistematico aggiornamento dello stesso, sulla base di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti di competenza dei relativi capitoli di entrata, nonché con riferimento all'effettivo andamento degli incassi.**

#### **Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del fondo pluriennale vincolato, occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Il suddetto fondo, con riferimento al progetto di bilancio ad oggetto della presente istruttoria, risulta pari a zero, sia per la parte corrente che capitale, posto che a seguito del percorso definito per governare il passaggio dalle originarie cinque aterp all'aterp unica regionale, veniva stabilito che la quantificazione del fondo in questione sarebbe stata effettuata solo a seguito della definitiva approvazione dei rendiconti 2015 delle soppresse aterp provinciali.

A riguardo preme evidenziare come tale complessa e articolata attività è in procinto di essere conclusa dai competenti uffici della nuova Aterp regionale, con il definitivo passaggio dei valori in conto residui per come risultanti dalle risultanze contabili di cui ai rendiconti di gestione 2015 delle soppresse cinque aterp.

**Si raccomanda l'azienda,** a seguito del completamento delle procedure di riaccertamento dei residui, di provvedere alla corretta quantificazione del FPV per la parte corrente e capitale, nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, e nel contempo garantire adeguati sistemi di registrazione



nelle scritture contabili della nuova Aterp unica regionale, al fine di non perdere informazioni rilevanti sull'attività gestoria delle sopresse cinque aterp, da cui i residui in questione si sono originati.

### **CONCLUSIONI**

Sulla base delle verifiche effettuate a seguito della su esposta attività istruttoria svolta dallo scrivente dipartimento:

- verificata la presenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal D.Lgs. 118/2011;
- preso atto dei controlli fatti dal Dipartimento LL.PP. e del parere favorevole dallo stesso espresso circa l'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2017-2019 dell'Aterp Calabria;
- preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente;
- richiamate le prescrizioni fatte dallo scrivente dipartimento in merito alla corretta determinazione del FCDE e del FPV.

***nulla osta all'adozione, da parte della Giunta Regionale, del Bilancio di Previsione dell'ATERP CALABRIA 2017/2019.***

*Il Dirigente di Settore  
Avv. Saveria Cristiano*

